

Il giorno 14 novembre si e' tenuto l' incontro sulla Sicurezza sul Lavoro, previsto dall' accordo integrativo di secondo livello del 18/01/2018 (art. 6 – Salute e Sicurezza , http://www.rsuhcl.it/images/accordi/Accordo_HCL_secondolivello_18gennaio2018.pdf), presenti , insieme all' azienda gli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e le RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) di Roma e Vimodrone.

Lo scopo dell' incontro, secondo quanto concordato in sede di definizione dell' accordo e' quello di effettuare, al di la' di quanto rigidamente previsto dagli obblighi legali, una disamina sui diversi punti, riguardanti la sicurezza, in particolare di interesse per tutte le sedi.

I punti affrontati sono stati :

“protocollo per la distribuzione degli strumenti ergonomici” .

Gli RLS hanno piu' volte richiesto che venisse adottata una procedura standard per la richiesta dei dispositivi ergonomici. L' azienda ha mostrato un prototipo di applicazione online che verrà, in tempi brevi, messo a disposizione dei colleghi e che risponde in maniera soddisfacente alle richieste degli RLS. Laddove vi fossero problemi o necessita' di chiarezza, bisogna scrivere alla casella AST_Milan e suggeriamo in tal caso di mettere in copia gli RLS, al fine di rimediare a eventuali incomprensioni.

“diffusione lista di riferimento delle persone punto di riferimento”

Sempre con riferimento alla corretta informazione, pur non essendosene esplicitamente parlato nell' incontro, gli RLS avevano rifatto presente, in una mail di preparazione alla riunione (vedi mail dell' RLS di Vimodrone), la opportunita' di meglio pubblicizzare fra i colleghi la lista di riferimento delle persone punto di riferimento sull' argomento sicurezza sul lavoro (Datore di Lavoro, RSPP, ASPP, medici competenti, componenti squadre di emergenza e responsabili, RLS, AST_Milan)

“protocollo delle vaccinazioni per i viaggi in India” . Gia' da ora ci si sta appoggiando a delle strutture sanitarie locali , in aggiunta ai medici competenti , che danno consulenza in materia.

L'azienda apporta dei correttivi, soprattutto nella sede di Roma, dove sono molto più frequenti i viaggi per l'India, per minimizzare i possibili problemi legati alla salute per tali tipi di trasferte. In ogni caso l'AST_Milan dovrebbe essere il primo contatto per i dipendenti che dovessero avere necessità di informazioni in merito o di reindirizzamento a chi di competenza.

“modalità di raduno e di verifica della presenza dei colleghi durante le emergenze (sia prove che eventuali eventi reali) :

gli RLS di Roma ritengono che la recente prova di emergenza abbia evidenziato una lunghezza eccessiva di tempo nel sistema di verifica della presenza o meno dei colleghi durante l'emergenza. L'impegno comune è quello di cercare di trovare una modalità di appello la più veloce possibile.

“defibrillatore” Gli RLS hanno rinnovato la richiesta di situare un defibrillatore in tutte le sedi HCL in Italia.

L'azienda ha affermato che per quanto riguarda Roma lo chiederà alla proprietà dove è situata la sede. In caso di risposta negativa dalla società proprietaria valuterà l'eventuale acquisto da parte di HCL. Per quanto riguarda la sede di Vimodrone pur essendo stato acquistato da mesi e pur essendo presente in sede il personale in grado di utilizzarlo, questo a tutti gli effetti non è ancora a disposizione dei dipendenti. L'azienda ci ha informato che per poterlo mettere in funzione è necessario che venga definita/istruita una figura che abbia una conoscenza tecnica del dispositivo. Ad oggi ancora non è chiaro il profilo ed il tipo di certificazione nonché la responsabilità di tale profilo; l'azienda si impegna a chiarire questo punto della procedura per poter rendere disponibile il dispositivo nel più breve tempo possibile.

“locale che possa essere adibito ad infermeria” Non si tratterebbe di un presidio infermieristico, bensì di un locale con lettino, a disposizione del medico competente quando presente in sede, ma soprattutto dei colleghi in condizioni particolari e per tempo limitato (necessità di misurare

pressione, o di doversi sdraiare per un temporaneo malore). L' azienda ha detto che effettuerà una riflessione

“colleghi che stanno abitualmente dai clienti”

Vi è un certo numero di persone che effettua interamente la propria attività lavorativa presso clienti , effettuando attività disgiunte da quelle delle due sedi. È opinione comune di azienda ed RLS che sia necessaria una focalizzazione su tale personale per essere pienamente rispondenti a tutti gli obblighi di legge e permettere loro di lavorare in piena sicurezza. Gli R.L.S. hanno richiesto all' azienda di conoscere i nominativi di tali colleghi per permettere un contatto.

14 novembre 2018

R.L.S. e R.S.U. di Roma e Vimodrone